

**Interrogazione n. 144 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mancinelli, Catena, Cesetti, Mangialardi, Piergallini e Vitri concernente “Applicazione contratto sanità privata per le strutture riabilitative private”.**

I Consiglieri regionali interrogano il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. se e come intendono esigere che la tutela della salute nella nostra regione sia erogata da operatori che, avendo i requisiti di accreditamento, applichino i contratti collettivi nazionali rinnovati alla giusta scadenza ed economicamente competitivi;
2. se hanno intenzione di chiedere l'applicazione del contratto di sanità privata a tutte le strutture accreditate per la sanità convenzionata nelle Marche.

In relazione alle questioni poste dai Consiglieri, si rappresenta che la Regione Marche prende atto della situazione critica circa il mancato rinnovo contrattuale del CCNL ARIS RSA, evidenziando, tuttavia, che il Fondo Sanitario Nazionale non prevede una copertura per i costi incrementali connessi ai rinnovi contrattuali applicati dalle strutture accreditate.

In ogni caso, nell'ambito specifico della riabilitazione, con DGR n. 4/2024 recante “*Approvazione dello schema di accordo-quadro tra la Regione Marche e le strutture sanitarie private accreditate firmatarie degli accordi ARIS di cui alle DGR 1668/2019 e 1596/2021 per gli anni 2022-2023.*” (ad oggi in vigore) la Giunta disponeva, tra le altre cose, che “*È, inoltre, importante rilevare che le strutture sanitarie private accreditate firmatarie, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano ad applicare i contratti collettivi nazionali di categoria nei confronti del personale dipendente.*”, lasciando così impregiudicata la libertà sindacale garantita a livello costituzionale ed assicurando allo stesso tempo la tutela dei diritti dei lavoratori impegnati nei predetti ambiti.

Tale disposizione è stata pertanto inserita tra gli impegni assunti dalle parti firmatarie del predetto accordo-quadro in sede di sottoscrizione dello stesso.

Ciò premesso, nondimeno, la Giunta si adopererà, anche convocando le parti ad un incontro formale, al fine di addivenire ad un'intermediazione finalizzata al rinnovo del CCNL ARIS RSA o di altra misura idonea a fronteggiare le criticità emerse.